

Cresce il mercato dell'auto elettrica «Ma infrastrutture ancora carenti»

L'indagine di Nomisma e Bper: «Consumatori attenti all'ambiente»

Andrea Gianni
 ■ MILANO

DI FRONTE a un rallentamento del mercato dell'auto in Italia c'è un settore, quello dei mezzi elettrici, che conquista quote, con la previsione di un boom a partire dal 2020. Le auto elettriche e ibride registrano una crescita rispettivamente dell'1,2% e dello 0,2% rispetto ai primi 10 mesi del 2017. I consumatori spingono verso una mobilità a basso impatto sull'ambiente, ma ci sono ancora tanti passi avanti da compiere, a partire dalla scarsità di punti di ricarica sulle strade. Lo scenario emerge da un'indagine Nomisma presentata ieri a Milano (frutto di una survey basata su quasi mille interviste e realizzata grazie al supporto di Bper Banca e la società di noleggio a lungo termine di auto elettriche Sifa). «È nato un osservatorio per monitorare costantemente questo mondo», spiega Mauro Todeschini, cofondatore di Vaielettrico.it, che ha collaborato al progetto. Il 39% degli italiani dichiara di conoscere i veicoli ibridi o ibridi plug-in (auto, moto, scooter, monopattini, biciclette) e la percentuale sale di ulteriori 5 punti (44%) se si considerano anche quelli elettrici. La ricerca mostra che il 61% di chi guida questi mezzi, li consiglierà ad amici o colleghi.

I DATI del ministero dei Trasporti mostrano, in parallelo, un rallentamento del mercato auto in Italia: da gennaio a ottobre -3,21% di immatricolazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E aumentano le vendite di mezzi con tecnologie di propulsione alternativa. Auto elettriche e ibride conquistano quote di mercato: le prime rappresentano il 4,4% del totale delle vendite e le seconde lo 0,3%. Numeri importanti ma ancora contenuti: circolano sulle strade italiane



OSSERVATORIO
 Da sinistra: Paolo Ghinolfi, ad Sifa; Fabrizio Togni, direttore generale Bper Banca; Mauro Todeschini co founder Vaielettrico; Silvia Zucconi, responsabile market intelligence Nomisma; Luca Dondi, amministratore delegato Nomisma

10mila auto elettriche, su un totale di 37 milioni di vetture. Quasi 4 utenti su 10 affermano di ricorrere al trasporto 'green' per i vantaggi e le facilitazioni di cui possono usu-



L'aumento: +1,2% per le elettriche, +0,2% ibride. Previsto un boom di vendite nel 2020

fruire: tra questi spiccano la possibilità di accedere liberamente al centro città o in zone a traffico limitato (17%), il diritto a parcheggi gratuiti (8%), l'esenzione del paga-

mento del bollo (7%) e i sistemi di incentivi per l'acquisto (5%). Nella scelta di utilizzare veicoli ad alimentazione ibrida o elettrica è comunque fondamentale l'attenzione all'ambiente e la volontà di ridurre l'inquinamento, indicato come fattore trainante dal 25% degli italiani. La rapida espansione conosciuta da questo segmento dell'automotive porta con sé anche alcuni ambiti di miglioramento riconducibili soprattutto al necessario adeguamento delle infrastrutture a supporto. Il 79% di chi utilizza questi veicoli riconosce nella necessità di installare la wall box il principale ambito di miglioramento, seguono i costi di acquisto e la presenza ancora non adeguata di punti di ricarica, entrambi indicati dal 74% degli italiani. La presenza di elementi ancora da affinare non infi-

cia però la probabilità di continuare ad utilizzare veicoli ibridi o elettrici nei prossimi 12 mesi: il 53% degli italiani lo farà sicuramente, o quasi. «La forte dinamicità che sta attraversando la filiera della mobilità sostenibile rappresenta un fenomeno relativamente nuovo ma non passeggero», spiega l'amministratore delegato di Nomisma Luca Dondi, che ha presentato la ricerca assieme a Silvia Zucconi. Tra il pubblico anche l'assessore alla Mobilità del Comune di Bologna, Irene Priolo. In questo scenario si inserisce la rivoluzione della mobilità condivisa. Su 47.700 veicoli 'sharing' nel 2017, l'83% sono biciclette, il 16% auto e l'1% scooter. La quota di mezzi elettrici è salita dall'11% al 27% nell'arco di due anni, arrivando a quota 2.200 veicoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA